

# Cronisti in classe 2024 il Resto del Carlino



Marinelli di Forlimpopoli

## Basta, stiamo tutti dalla parte degli animali

I giovani hanno riflettuto sui recenti fatti di violenza e sul ruolo importante che la scuola esercita nell'insegnare il rispetto

**Già** lo scorso anno avevamo trattato la tematica degli animali, considerando maggiormente gli aspetti positivi, e quindi il fatto che trattasi di creature dal cuore nobile pronte a regalarci amore e compagnia ogni giorno, sentimenti, purtroppo, non sempre ricambiati dall'essere umano. Negli ultimi tempi si sono diffuse diverse notizie su animali crudelmente uccisi dall'animale più selvaggio di tutti: l'uomo! La notizia che ci ha dato il pretesto per scrivere questa pagina di giornale è sicuramente quella del gattino scuoiato vivo che il popolo della rete ha ribattezzato Leone, per valorizzarne il suo coraggio e la sua voglia di vivere, nonostante le condizioni in cui era stato ridotto.

**Leone** è stato trovato scuoiato in una strada del comune di Anghi, in provincia di Salerno, il 10 dicembre. Era ancora vivo, seppur agonizzante. È stato trasportato d'urgenza all'Ambulatorio Veterinario Asl di Cava de' Tirreni, della medesima provincia. I

**L'OPINIONE DI PAOLO CREPET**

**Educare alle emozioni può essere una potenziale soluzione al problema**



Sopra la classe 1ªE della scuola media Marinelli, sotto a sinistra Paolo Crepet; a destra il disegno della studentessa Bianca Bellini

volontari hanno fin da subito raccontato su Facebook il calvario di quel cucciolo indifeso: «Quello che è accaduto è così assurdo, inaccettabile, inimmaginabile, crudele, spietato, tanto da non riuscire a farcene una ragione. La sua sofferenza è la nostra... vorremmo alleviare il suo dolore... ma non possiamo». Leone è venuto a mancare quattro giorni dopo.

**Il caso** però non è l'unico, purtroppo. Nelle ultime settimane si sono susseguite diverse notizie in rete e sui quotidiani: 'Trovato in una borsa chiusa e legato, il micio Balù non ce l'ha fatta: ora cerchiamo i colpevoli', 'Follia in strada a Palermo, lega un cane ad un palo e gli dà fuoco: denunciato un uomo', 'Orrore nel Salernitano: avvelenata cagnolina con i suoi cuccioli di 5 mesi', 'Eboli, prende a calci un gatto alla vigilia di Natale: denunciato un giovane operaio', 'Sicilia, gatto seviziato con un cacciavite nell'occhio e un ferro in bocca' e più recente 'Gatto gettato in una fontana e ucciso nel barese, denunciata 16enne'. Ma fermiamoci a riflettere: come è possibile che nel 2024 accadano ancora cose del genere? In un'era contrassegnata dal progresso, dalla consapevolezza di dover essere persone migliori, come può l'uomo commettere simili atrocità? Forse è proprio la 'macchina' della tecnologia che, se per certuni porta ad uno stato di comfort, contrassegnato dal benessere quotidiano per la fruizione di aspetti positivi e servizi rapidi, per altri rappresenta l'opportunità più 'infame' per cedere a situazioni tristi di notorietà. Poco importa se il caso sia negativo o positivo, l'importante è rendere virale l'episodio, cercando di rimanere in una zona d'ombra e, quindi, evitare la pena.

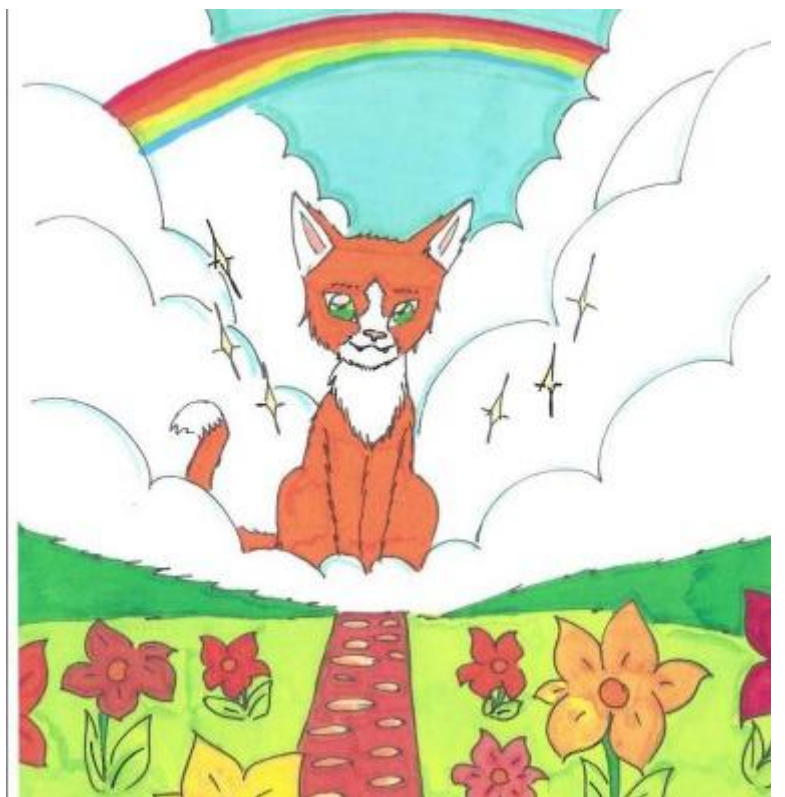
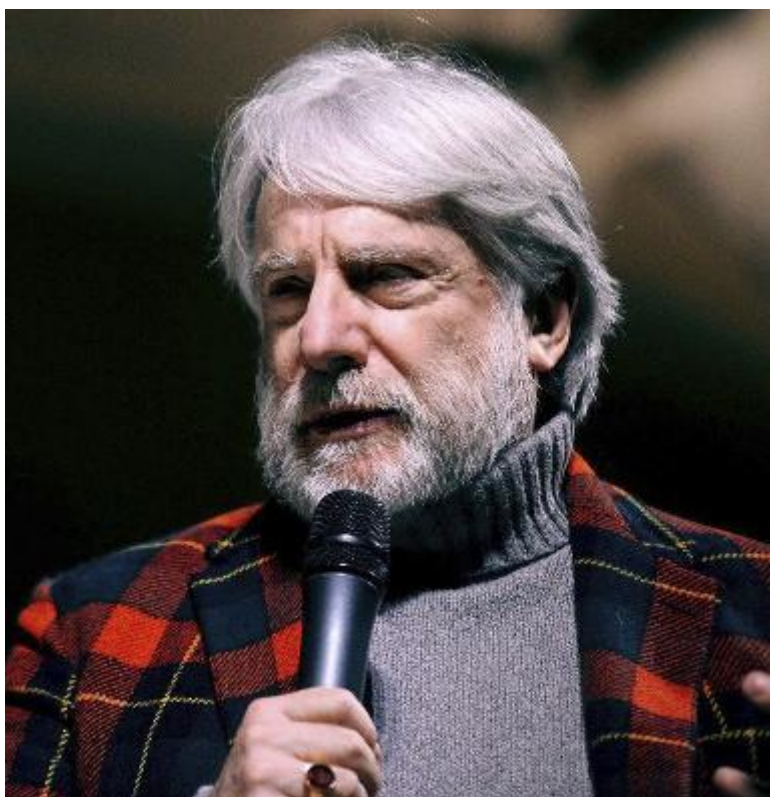
**Educare a partire dalla scuola**

Studi e ricerche mirate al riguardo hanno portato alla scoperta di un'amara verità, ossia, che la crudeltà verso gli animali durante l'infanzia può portare ad un comportamento violento in età adulta, anche verso gli esseri umani, e perciò è fondamentale che già a partire dalle scuole dell'infanzia vengano proposti e realizzati progetti specifici in tal

senso, al fine di permettere ai bambini il contatto con gli animali e, quindi, costruire i pilastri del rispetto, dell'amore verso 'l'altro'. Pensiamo, ad esempio, a una disciplina che possa trasmettere tutti gli elementi e le nozioni, oltre che la pratica necessaria, affinché non si commettano più errori di siffatto calibro. Secondo Paolo Crepet, psichiatra e scrittore, adottare responsabilmente un animale sarebbe la migliore espressione di educazione ai sentimenti. Integrare, quindi, un'educazione nel corso degli studi e della formazione degli esseri umani, potrebbe essere una potenziale soluzione al problema, perché si sa, la scuola forma l'uomo.

**Come** pensiamo di poter salvare il pianeta dal surriscaldamento globale se non riusciamo neppure a tenere a bada le nostre emozioni deleterie? Ripulire l'ambiente diventa un'utopia, considerato il fatto che non si è in grado nemmeno di rispettare le più concrete forme di vita. Allo stesso modo si parla tanto di violenza di genere, e più nello specifico di violenza sulle donne. Chiediamo alla commissione giustizia della Camera di valutare l'ipotesi di considerare allo stesso modo la gravità delle violenze sugli animali.

**Classe 1ªE**





# Cronisti in classe 2024 il Resto del Carlino



Maroncelli

## Cosa significa 'amare' alla nostra età

I ragazzi si sono interrogati sui legami affettivi, alla luce dei frequenti casi di femminicidio come quello di Giulia Cecchettin

**Immagina** di camminare di notte in strada ed essere inseguito. La prima sensazione che provi è di paura anche se non vi è un pericolo imminente. Cominci a preoccuparti. Provi agitazione. Temi per la tua sicurezza personale. Sicuramente non è piacevole provare questo tipo di sentimento perché una persona dovrebbe girare per strada sia di notte che di giorno con serenità e tranquillità, senza aver paura. Ma purtroppo leggendo gli ultimi fatti di cronaca nera legati ai femminicidi siamo stati pervasi da sentimenti come smarrimento, insicurezza e anche paura.

**Ma perché?** Il tutto è partito da una riflessione fatta in classe a seguito della quale abbiamo sentito l'esigenza di parlare e di confrontarci fra di noi e con la nostra professoressa di Italiano e ci siamo posti questa domanda: alla nostra età sappiamo veramente cosa vuol dire amare? Difficile dare una risposta a 12 anni ma abbiamo delineato que-

### LE PAROLE DI MATTARELLA

**«L'amore non è possesso ed egoismo È rispetto, gratuità e sensibilità»**



Sopra la classe 2ªB della Maroncelli; sotto il presidente Sergio Mattarella a Forlì, a destra le scarpe rosse contro i femminicidi

sto sentimento come un insieme di emozioni, come ad esempio può essere una tavolozza di colori, dai più caldi ai più freddi. Oggi proveremo a capire insieme cos'è veramente l'amore. Vi siete mai chiesti se una persona vi vuole veramente bene o non ha rispetto dei vostri sentimenti? E da cosa lo possiamo dedurre? Beh, questa domanda non

ha una risposta precisa, perché non è sempre facile capire i nostri sentimenti e immedesimarci in quelli degli altri. Dobbiamo soprattutto capire veramente bene se quella persona ci ama davvero oppure sta con noi solo per l'aspetto fisico o per interesse perché una persona ci deve amare per quello che siamo e deve accettare tutto di noi, i problemi, i disagi, ma soprattutto i nostri sentimenti!

**Ogni tanto** dovremmo essere più consapevoli tutti quanti delle cose che facciamo perché molto spesso non diamo la giusta importanza alle parole e alle azioni senza pensare che un gesto o una parola per qualcun altro invece può essere offensiva e questo lo dimostra il fatto che ad oggi e solo in un anno ci siano così tante vittime di femminicidio. Questo dovrebbe farci riflettere ma ci sono purtroppo ancora molte persone che nonostante tutto non prendono consapevolezza di ciò che fanno. Noi, da adolescenti, pensiamo che l'affettività sia il legame che collega due o più persone in una relazione di affetto, la rappresentazione delle emozioni. L'affettività è rispettare e voler bene alle persone, perché alla base di ogni relazione ci deve essere sempre rispetto. Cercando su internet abbiamo

capito che nel 2023 ci sono stati più di 100 femminicidi. Tutto questo ci è apparso incredibile e alquanto orribile. Ma perché accade? Ce lo siamo chiesti dopo aver letto della morte della giovane Giulia Cecchettin, fatto che ci ha lasciato inorriditi e penserosi, perché non riusciamo proprio a capire come si può solo pensare a una cosa si-

mile. Da questa riflessione siamo arrivati ad una conclusione: che spesso questi fatti accadono per gelosia possessiva che spinge a commettere violenze e nei casi peggiori omicidi. Ma c'è anche un'altra domanda: è necessario essere così gelosi e non lasciare spazio alla persona che si ama? Per la nostra età questa è una domanda un po' difficile, però, sappiamo che se due persone si fidano l'uno dell'altra non c'è motivo di provare una gelosia possessiva che rischia di distruggere il legame d'amore.

**Dopo** l'inizio del 2024 abbiamo riflettuto anche sul discorso fatto dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e sulla sua citazione: «Cari ragazzi, ve lo dico con parole semplici: l'amore non è egoismo, possesso, dominio, malinteso orgoglio. L'amore - quello vero - è ben più che rispetto: è dono, gratuità, sensibilità». Parole semplici, ma forti, come quelle di un nonno (si ha sempre bisogno della saggezza e dell'esperienza). Anche noi come Mattarella pensiamo che l'amore quello vero sia rispetto, dono, gratuità e sensibilità, ma anche sentirsi liberi di esprimere i propri sentimenti senza paura.

**Classe 2ªB**

